

LEGA NORD

per l'Indipendenza della Padania



UFFICIO REGOLAMENTI
E TESSERAMENTO

PRIMA
IL NORD!

REGOLAMENTO DEL CONGRESSO FEDERALE STRAORDINARIO DEL 15 dicembre 2013

Approvato dal Consiglio Federale in data 28 settembre 2013 e 23 novembre 2013

Premesse:

In forza dell'art. 9 dello Statuto, il Congresso Federale convocato dal Presidente Umberto Bossi è l'organo rappresentativo di tutti gli associati delle Sezioni Nazionali della Lega Nord per l'Indipendenza della Padania. Esso stabilisce la linea politica e programmatica del Movimento ed esamina le attività svolte dalle sue Sezioni Nazionali.

Art. 1 - Convocazione

Il Congresso Federale, convocato dal Presidente Federale su richiesta del Segretario Federale nella riunione del Consiglio Federale del 28 settembre c.a., si costituisce secondo i termini di convocazione, nella giornata di domenica 15 dicembre 2013, presso il Lingotto di Torino.

L'atto di convocazione deve contenere l'ordine del giorno, il luogo e la data della prima e della seconda convocazione, ed essere esposto, ben visibile, nelle sedi Nazionali almeno trenta giorni prima della data del Congresso.

Entro 15 (quindici) giorni (fa fede la data del timbro postale) viene inviata comunicazione scritta agli aventi diritto, a mezzo raccomandata o con altro mezzo che confermi l'avvenuto inoltro della convocazione al destinatario.

Tutti i convocati dovranno presentarsi, all'ora stabilita, all'ufficio accrediti esibendo agli addetti un documento di riconoscimento e la tessera di S.O.M. dell'anno in corso (2013), pena l'esclusione dalle assise congressuali.

Art. 2 - Partecipanti

Esclusi coloro che sono incorsi in quanto previsto dall'art. 53 dello Statuto, riportando provvedimenti definitivi o immediatamente esecutivi, partecipano al Congresso Federale con diritto di parola e di voto, purché in regola con il tesseramento di Socio Ordinario Militante per l'anno 2013:

- il Presidente Federale;
- il Segretario Federale;
- i membri del Consiglio Federale;
- i Padri Fondatori;
- i Presidenti Nazionali;
- i Segretari Provinciali;

- i Parlamentari e gli Eurodeputati;
- i Consiglieri Regionali, i Presidenti di Provincia, i Sindaci dei Comuni capoluogo di Provincia;
- i delegati espressi dai Congressi Nazionali delle rispettive Sezioni Nazionali.

Ai soci Militanti, previa esibizione della tessera S.O.M., è consentito di assistere ai lavori congressuali, senza diritto di voto e di parola.

I rappresentanti della stampa potranno assistere solo se debitamente accreditati.

Art. 3 - Insediamento dell'assemblea congressuale

Il Comitato Esecutivo nomina, con apposita delibera, una Commissione Verifica Poteri, necessaria per l'inizio dei lavori dell'Assemblea Congressuale.

Detta Commissione è composta da cinque partecipanti al Consiglio Federale, con o senza diritto di voto, con anzianità minima di cinque anni di militanza.

Art. 4 - Compiti della Commissione Verifica Poteri

La Commissione Verifica Poteri dovrà:

1. Accertare l'identità personale degli aventi diritto e la relativa iscrizione al Movimento per l'anno in corso (2013) nella qualifica di Socio Ordinario Militante ai sensi dell'articolo 2 del presente regolamento, vidimando tutte le pagine degli elenchi dei delegati eletti o di diritto;

2. Verificare la qualifica di Delegato avente diritto;

La Commissione nomina, al suo interno, un Presidente e delibera a maggioranza semplice dei componenti; il giudizio della Commissione è inappellabile.

Espletati gli accertamenti, gli incaricati dalla Commissione rilasciano un braccialetto inamovibile e/o un documento di identificazione/diritto al voto personale, numerato progressivamente, vidimato da un incaricato dalla Commissione stessa e portato sempre in modo ben visibile, durante tutta l'assise. Il possesso di tali segni distintivi consente l'accesso al settore riservato ai delegati dove, oltre ad essi, possono accedere solo gli addetti al servizio d'ordine e gli addetti alle operazioni elettorali.

Ai delegati che intervengono dopo l'apertura dei lavori, l'accesso è consentito con le modalità di cui sopra.

Art. 5 - Validità ed apertura dei lavori

Il Congresso Federale inizia il giorno 15 dicembre alle ore 8.00 come indicato dalla convocazione ed è valido, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza assoluta degli aventi diritto.

Esaurite le formalità di cui sopra, il Presidente della Commissione Verifica Poteri dà comunicazione del numero dei Delegati presenti. In caso di prima convocazione, prima di dichiarare aperti i lavori del Congresso, si dovrà procedere alla verifica del numero legale.

Trascorse due ore senza che sia raggiunto il numero legale, il Congresso verrà automaticamente riconvocato in seconda convocazione, prevista per le ore 10.00.

In seconda convocazione sarà valido indipendentemente dal numero dei presenti.

Le operazioni di accredito per la giornata terminano irrevocabilmente alle ore 12.00.

Art. 6 - Ufficio di Presidenza del Congresso

Il Comitato Esecutivo nomina l'ufficio di Presidenza, composto da:

- il Presidente congressuale;

- due Vicepresidenti;
- due Segretari che redigono il verbale della seduta;
- tre Questori i quali, pur non facendo parte dell'Ufficio di Presidenza, interverranno dietro specifico mandato del Presidente, per la cura dell'ordinato svolgimento dei lavori dell'assemblea avvalendosi del Servizio d'Ordine del Movimento.

Art. 7 - Compiti dell'Ufficio di Presidenza

I compiti dell'Ufficio di Presidenza sono:

1. Assicurare il regolare svolgimento del programma dei lavori congressuali;
2. Assicurare il regolare svolgimento delle votazioni e delle operazioni elettorali;
3. Dirimere eventuali controversie interpretative o procedurali con giudizio inappellabile.

Per le operazioni elettorali l'Ufficio di Presidenza potrà avvalersi di un numero di scrutatori, da esso stesso designati.

Art. 8 - Interventi

Il Presidente regola gli interventi dei delegati e la relativa durata sulla base delle richieste pervenute ai sensi del comma successivo.

Coloro che intendono intervenire dovranno presentare, entro le ore 12.00 di venerdì 13 dicembre, specifica richiesta scritta alla Segreteria Organizzativa Federale che provvederà ad inserire il nominativo nell'elenco degli oratori, secondo gli spazi ad essi dedicati.

La durata massima degli interventi verrà stabilita dal Presidente del Congresso, sulla base delle richieste pervenute e tenendo in debita considerazione i tempi disponibili.

Superati i limiti temporali prescritti, il Presidente provvederà a togliere la parola.

Il Presidente dà la parola secondo l'ordine di presentazione delle domande.

I Delegati iscritti che, chiamati a parlare, non sono presenti, decadono dal diritto di parola.

Art. 9 - Candidature

Le precandidature alla carica di Segretario Federale dovranno essere depositate personalmente entro le ore 12.00 di lunedì 11 novembre 2013 c/o la Segreteria Organizzativa Federale, che provvederà alla verifica dei requisiti previsti dall'art.10 dello Statuto.

Da venerdì 15 alle ore 12.00 di giovedì 28 novembre 2013 tutti i SOM che matureranno un anno di anzianità di militanza al 15 dicembre 2013 potranno sottoscrivere le candidature a Segretario Federale presso i seggi in cui risultano iscritti alle consultazioni primarie, esclusi coloro che sono incorsi in quanto previsto dall'art. 53 dello Statuto, riportando provvedimenti definitivi o immediatamente esecutivi. Ogni SOM non può sottoscrivere più di una candidatura, pena la nullità di tutte le sue firme. Ogni Segreteria Provinciale e/o Nazionale dovrà comunicare ai propri SOM gli orari di apertura delle sedi.

Per la raccolta delle sottoscrizioni si potranno utilizzare solo i moduli predisposti dalla Segreteria Organizzativa Federale. Il Segretario Provinciale e/o Nazionale, competente per territorio, sarà garante dell'autenticità delle firme e dovrà contestualmente registrarle anche sul supporto informatico messo a disposizione dalla Segreteria Federale.

Tra le ore 9.00 e le ore 12.00 di venerdì 29 novembre i Segretari Provinciali e/o Nazionali consegnano i moduli alla Segreteria Federale in via Bellerio 41 a Milano che procede al conteggio delle sottoscrizioni a sostegno di ciascun candidato.

Saranno candidati alla carica di Segretario Federale, e quindi parteciperanno alle consultazioni primarie, solo coloro che avranno raggiunto un minimo di 1000 sottoscrizioni. Le sottoscrizioni superiori a 1500 saranno cancellate d'ufficio dalla Segreteria Federale.

Art. 10 – Primarie

Tra tutti i candidati alla carica di Segretario Federale si svolge nella giornata di sabato 7 dicembre, dalle ore 09.00 alle ore 17.00, una consultazione primaria tra tutti i Soci Ordinari Militanti in regola con il tesseramento e con almeno 365 giorni di anzianità di militanza maturata entro il 15 dicembre 2013, esclusi coloro che sono incorsi in quanto previsto dall'art. 53 dello Statuto, riportando provvedimenti definitivi o immediatamente esecutivi.

I seggi saranno istituiti presso le sedi di ciascuna Sezione Provinciale, eccezion fatta per: le province di LaSpezia e del Tigullio che avranno un unico seggio a Chiavari (GE); la provincia di Milano e della Martesana che avranno un unico seggio a Milano; le province di Romagna, Toscana, Marche ed Umbria che avranno come seggi rispettivamente le Sedi di Forlì, Firenze, Ancona e Perugia; la provincia di Bergamo che avrà quattro seggi dislocati sul suo territorio.

I Presidenti di seggio dovranno appartenere ad una Sezione Nazionale diversa e saranno indicati, tra i delegati al Congresso, dal Comitato Esecutivo. Per le operazioni di voto si avvarranno del supporto di un VicePresidente di propria scelta, purché Socio Ordinario Militante in regola col tesseramento 2013 e di Nazione diversa da quella del Seggio, e di tre scrutatori messi a disposizione dalla locale Segreteria Provinciale scelti tra gli aventi diritto al voto.

Il Presidente incaricato e il Vicepresidente da lui nominato saranno iscritti tra gli aventi diritto al voto del seggio in cui eserciteranno la loro funzione anziché in quello di appartenenza. I SOM che, per motivi di servizio alle consultazioni primarie, si troveranno fuori seggio nella giornata di sabato 7 dicembre, sono autorizzati dal Responsabile Organizzativo Federale, previa richiesta inoltrata entro il 29 novembre p.v., a votare in altra sede.

Le schede saranno predisposte dalla Segreteria Federale e consegnate ai Presidenti incaricati. Sulle schede verranno riportati i nominativi delle candidature pervenute a norma dell'articolo 9. Sarà valido solo il voto espresso con un crocesegno apposto sul nominativo del candidato. Ogni altro segno, indicazione o nome apposto, rende nulla la scheda.

Alle ore 17.00, completate le operazioni di voto, il Presidente procede allo spoglio presso il seggio avvalendosi della collaborazione del VicePresidente e degli scrutatori. Al termine dello spoglio dovrà comunicare il risultato della consultazione alla Segreteria Organizzativa Federale, quindi redigere verbale e sigillare le buste contenenti le schede, votate e non. Il Presidente recapita tutto il materiale elettorale tra le ore 9.00 e le ore 19.00 di domenica 8 dicembre presso la Segreteria Organizzativa Federale. Sino a tale consegna il Presidente custodisce il materiale sotto la sua completa responsabilità.

La Segreteria Organizzativa Federale, sulla base delle comunicazioni, delle schede e dei verbali pervenuti dai Presidenti di Seggio calcola il numero di voti ricevuti da ciascun candidato e stila la graduatoria complessiva ordinata per il numero di voti ricevuti da ognuno.

Ai candidati viene garantita la possibilità di indicare, per assistere alle operazioni di scrutinio, un proprio rappresentante in ogni Seggio Elettorale dando comunicazione dei nominativi alla Segreteria Organizzativa Federale entro giovedì 5 dicembre alle ore 12.00.

I rappresentanti dovranno essere scelti tra tutti coloro che avranno diritto a partecipare alla consultazione primaria.

Art. 11 - Votazioni

Gli scrutatori designati in base all'art. 7 del presente Regolamento, unitamente all'Ufficio di Presidenza, costituiscono il Seggio Elettorale, responsabile delle operazioni di voto e degli eventuali scrutini.

Il Congresso Federale con voto palese, a maggioranza assoluta dei votanti, fatta salva la facoltà del Congresso di deliberare il voto in forma segreta, elegge il Segretario Federale.

Si procede mettendo in votazione il candidato arrivato primo in graduatoria alle consultazioni primarie. Se ottiene la sopraddetta maggioranza è eletto Segretario Federale; in caso contrario si sottopone alla votazione il candidato secondo in graduatoria alle consultazioni primarie. Se ottiene la sopraddetta maggioranza è eletto Segretario Federale; in caso contrario si prosegue in egual modo sino ad esaurimento della graduatoria.

Contestualmente all'elezione del nuovo Segretario Federale decade dall'incarico il Segretario Federale eletto dal Congresso Ordinario in data 1 luglio 2012.

Gli Organi Federali eletti in occasione del Congresso Straordinario restano in carica sino al successivo Congresso Ordinario.

Art. 12 - Gli scrutini

Nel caso di votazioni segrete, ultimate le operazioni, il Presidente del Congresso dichiara chiuse le votazioni e dà inizio allo spoglio delle schede, coadiuvato dai componenti del Seggio Elettorale.

Le modalità dello spoglio sono stabilite direttamente dall'Ufficio di Presidenza a sua discrezione.

Di ogni operazione si redige un verbale dettagliato e in duplice copia, controfirmato dai componenti il Seggio Elettorale. Una copia sarà esposta in Sede Federale, e una copia sarà allegata, oltre che trascritta, al libro dei verbali del Consiglio Federale della Lega Nord.

Finite le operazioni di spoglio, il Presidente proclamerà il risultato delle votazioni, esporrà copia fotostatica del Verbale di votazione e, dopo l'intervento del Segretario Federale neo eletto, dichiarerà chiusa l'assemblea congressuale.

Art. 13 - Disposizioni finali

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, non è consentita la partecipazione per delega al Congresso Federale.

.....